

Legge Regionale n. 4 del 20 Marzo 2009, “Istituzione del reddito minimo garantito. Sostegno al reddito in favore dei disoccupati, inoccupati o precariamente occupati”;

**Supporto tecnico alle attività gestionali delle richieste
di accesso al reddito minimo garantito**

PROPOSTA ESECUTIVA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRODUZIONE FORMULARI DI DOMANDA E RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PRESENTI NELLE DOMANDE DI ACCESSO AL SOSTEGNO	3
3. MAILING	5
4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
4.1 APERTURA CONTO CORRENTE DEDICATO	6
4.2 MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI	7
4.3 INVIO DEI FLUSSI DISPOSITIVI TELEMATICI	7
4.4 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI VALIDITÀ	8
4.5 REVOCA DEL PAGAMENTO	9
4. RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI	10
5. OFFERTA ECONOMICA	12
ALLEGATO (KIT COMPOSTO DA BUSTA, FORMULARIO E FOGLIO ISTRUZIONI)	16
ADDENDUM (OFFERTA SERVIZIO DI COMUNICAZIONE)	21

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la nostra migliore offerta a vantaggio della Regione Lazio Assessorato regionale al “Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili” per lo svolgimento delle attività propedeutiche all’erogazione di un sostegno al reddito in favore dei disoccupati, inoccupati o precariamente occupati, previsto dalla legge regionale n° 4 del 20 marzo 2009 che istituisce il reddito minimo garantito.

I servizi che Poste Italiane S.p.A. (d’ora innanzi, *Poste*) erogherà alla Regione Lazio Assessorato regionale a “Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili” (d’ora innanzi, *Regione*) per l’esecuzione del progetto di cui in oggetto possono essere suddivisi nelle suddette macrofasi:

2. PRODUZIONE FORMULARI DI DOMANDA E RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PRESENTI NELLE DOMANDE DI ACCESSO AL SOSTEGNO

in tale macro fase Poste provvederà:

1. a stampare e imbustare i formulari di domanda, realizzando un kit (v. allegato 2) per richiedere il sostegno, composto da
 - la busta bianca formato A4, recante il logo della Regione, senza finestre - carta usomano da 90 g.
 - il formulario composto da 2 fogli in carta chimica, formato cm. 21,5x12”, stampa 2 colori solo fronte, primo foglio copy back da 80 gr. con personalizzazione bar-code alfa 39 riportante la numerazione progressiva da 000.001 a 500.000 in orizzontale – secondo foglio copy front da 55 gr. senza personalizzazione: i 2 fogli saranno incollati lungo il lato sinistro con perforazione per lo stacco, con indicata la destinazione d’uso.

- le istruzioni per la compilazione del formulario, composto da 8 pagine formato cm. 21x12”, stampa 1 colore fronte e 1 colore retro, carta uso mano da 80 gr., realizzato con 2 quartini A3 compiegati in formato standard A3 x 2 stampati a un solo colore (nero) in fronte/retro;
2. ad allestire, in pacchi da 50 pezzi i kit suddetti.
 3. a formare aggregati, formati da 1 o più pacchi ed idonei per la successiva fase di distribuzione;
 4. a distribuire i kit secondo un piano, in due step/cicli concordati con la Regione, ossia mettendo a disposizione busta e formulario presso i circa 800 Uffici Postali del Lazio e nei Comuni e Municipi indicati nella legge n° 4 del 20 marzo 2009 e successivi regolamenti. Il piano di distribuzione visti tempi e costi di esecuzione del servizio dovranno prevedere,
 - a. una prima consegna, per ca. 300 mila kit , agli Uffici Postali coinvolti ed ai Comuni/Municipi coinvolti nel processo di erogazione del contributo;
 - b. una seconda consegna ai medesimi destinatari, per i restanti 200 mila kit.
- Il suddetto piano utilizzerà quale criterio discriminante la popolazione residente nel territorio o altro parametro oggettivo utilizzabile allo scopo, pertanto le quantità di kit distribuite ai Comuni/Municipi ed agli Uffici Postali potranno modificarsi, ove necessario e previa valutazione di fattibilità.
5. a raccogliere a mezzo pick-up presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (di seguito U.R.P.) dei Comuni/Municipi del Lazio le raccomandate (plico unico fino a 20 kg.) contenenti le domande compilate dai cittadini utilizzando l’apposito kit. Tali plichi raccomandati dovranno contenere più di un formulario di domanda di sostegno.
 6. ad aprire le raccomandate presso idoneo centro per le successive lavorazioni di raccolta delle informazioni presenti su ciascuna domanda;

7. a separare ciascun formulario per provincia di appartenenza del cittadino richiedente.
8. ad acquisire i dati presenti sul formulario di domanda tramite Data Entry;
9. ad effettuare una seconda acquisizione dei contenuti del formulario utilizzando software di riconoscimento automatico dei caratteri (OCR/ICR);
10. ad acquisire le immagini da ciascun formulario cartaceo lavorato;
11. ad effettuare un controllo di 2° livello sull'attività di acquisizione effettuata;
12. a segnalare ed inviare le domande incomplete alle Province; tali domande saranno inserite in un elenco separato;
13. a generare (su un supporto ottico DVD/CD o mediante apposita area di scambio dati) ed inoltrare in maniera telematica alle 5 Province la "graduatoria da validare", con il termine "graduatoria da validare" si intende l'elenco provinciale dei potenziali beneficiari, ordinati in base ai punteggi previsti dal regolamento attuativo alla legge regionale che istituisce il reddito minimo garantito.
14. a inserire le pratiche lavorate in scatole per la restituzione dei formulari cartacei a ciascuna Provincia, sulla base della competenza territoriale.
15. a inserire le pratiche, anomale e non sanabili, in idonee scatole segnalate in maniera diversa dalle pratiche la cui lavorazione è andata a buon fine.

Per il compimento delle attività indicate nel sopraesposto elenco, Poste potrà avvalersi di società del Gruppo.

3. MAILING

Quando ciascuna Provincia, come indicato dalla legge regionale, avrà:

- completato le verifiche sui requisiti dei richiedenti, così come risultanti dai formulari di domanda;
- effettuato la validazione della graduatoria provinciale degli aventi diritto al contributo;
- pubblicato la graduatoria definitiva nelle modalità fissate dalla normativa regionale;

invierà a Poste il flusso contenente nominativi in graduatoria ed i relativi indirizzi; affinché Poste provveda a inoltrare agli aventi diritto una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale sarà indicato l'esito positivo della richiesta. Tale raccomandata è inviata al fine di informare gli aventi diritto, in maniera complementare alla procedura di pubblicazione della graduatoria fissata dalla legge regionale e successivi regolamenti.

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

4.1 APERTURA CONTO CORRENTE DEDICATO

Per l'esecuzione del servizio ciascuna Provincia utilizzerà un conto corrente postale BancoPostaImpresa, intestato a: "Regione Lazio – Prov. di ... , Reddito Minimo Garantito". Pertanto, la Regione aprirà cinque conti appositamente dedicati all'invio dei bonifici domiciliati, da utilizzare nell'erogazione del sostegno.

Per quanto non regolato nella presente convenzione, il rapporto di conto corrente ed i prodotti accessori utilizzati (Bonifico Domiciliato) si rimanda alle condizioni generali di contratto del Conto BancoPostaImpresa (BPIOL) ed ai fogli informativi.

L'erogazione dei contributi è disposta da apposito funzionario provinciale delegato ad operare sul conto di sua competenza in base ad un apposito mandato. La Regione rimane intestataria dei cinque conti correnti BPIOL, aperti per accogliere i fondi destinati dal Bilancio Regionale all'iniziativa Reddito Minimo Garantito.

Ciascuno dei sopraindicati funzionari provinciali provvederà a impartire le disposizioni di pagamento (Bonifico Domiciliato) tramite collegamento telematico e autenticazione al sito BancoPostaImpresa online (BPIOL).

Poste fornirà alla Regione la modulistica necessaria all'apertura dei cinque Conti BancoPostaImpresa ed all'attivazione dei relativi collegamenti telematici BancoPostaImpresa online. Poste fornirà, inoltre, i modelli necessari all'attivazione delle funzioni dispositive in capo ai cinque funzionari provinciali, in quanto delegati ad inviare in nome e per conto della Regione le disposizioni di pagamento previste per il prodotto bonifico domiciliato.

Poste, al fine di facilitare le operazioni di configurazione del Conto BPIOL e quelle relative all'emissione dei flussi dispositivi necessari all'erogazione del Bonus, metterà a disposizione il proprio call-center dedicato ed un referente tecnico nella prima fase di avvio dei bonifici domiciliati.

4.2 MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI

La Regione metterà a disposizione di ciascuna Provincia i fondi, trasferendoli in ciascuno dei cinque conti. Tali somme dovranno essere sufficienti a coprire oltre all'importo delle disposizioni, anche l'ammontare complessivo delle commissioni previste per il bonifico domiciliato. Infatti, gli importi dei Bonifici domiciliati ordinati e le relative commissioni saranno addebitate contestualmente alla ricezione su sistemi Bancoposta delle disposizioni di pagamento.

4.3 INVIO DEI FLUSSI DISPOSITIVI TELEMATICI

Precostituiti in tempo utile i fondi necessari come da paragrafo precedente, ciascun funzionario provinciale incaricato ad agire in nome e per conto della Regione, invia a Poste Italiane un flusso elettronico tramite il servizio di collegamento telematico BancoPostaImpresa on-line, secondo le specifiche tecniche ed i tracciati standard stabiliti da Poste per la tipologia di pagamento denominata "Bonifico Domiciliato".

Ogni flusso sarà composto da una o più distinte, ciascuna delle quali conterrà un numero massimo di 2.500 bonifici domiciliati.

Ogni disposizione che ciascuna Provincia invierà a mezzo del servizio di collegamento telematico (BancoPostaImpresa online), dovrà contenere:

- 1) gli estremi identificativi del soggetto beneficiario del sostegno, così come individuato nella graduatoria, in qualità di intestatario del bonifico domiciliato, comprensivi del suo Codice Fiscale che rappresenta la principale chiave d'accesso al pagamento;
- 3) Il numero progressivo che individua in maniera univoca la posizione in graduatoria del richiedente il sostegno, tale numero rappresenta la seconda chiave d'accesso al pagamento (campo opzionale eventualmente attivabile);
- 4) L'importo del pagamento;
- 5) La data entro cui il bonifico potrà esser erogato (stabilita con l'obiettivo di scaglionare i pagamenti del sussidio presso gli Uffici Postali e, quindi, di garantire la liquidità necessaria al completamento di ciascuna transazione finanziaria).

L'invio del flusso informatico avviene almeno tre giorni lavorativi bancari antecedenti la data di inizio dei pagamenti.

Per quanto qui non espressamente indicato, si farà riferimento ai tracciati standard di Poste relativi al bonifico domiciliato e ai fogli informativi analitici affissi in tutti gli Uffici Postali.

4.4 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI VALIDITÀ

Poste, in nome e per conto della Regione, curerà l'esecuzione degli ordini di pagamento in contanti, erogando il sostegno per cassa, presso uno dei circa ottocento Uffici Postali dislocati sul territorio regionale.

Il bonifico domiciliato sarà disponibile allo sportello per il ritiro in contanti dopo 3 (tre) giorni lavorativi postali dalla data di addebito dell'ordine. E' comunque facoltà di ciascun referente

provinciale indicare nel flusso dispositivo una data di inizio pagamento posteriore. Il bonifico domiciliato rimarrà a disposizione fino alla fine del mese successivo a quello di inizio del pagamento. Gli importi relativi ai bonifici domiciliati revocati in autonomia o non erogati per scaduti termini di validità saranno riaccreditati per competenza su ogni conto provinciale.

Poste identifica il beneficiario del sostegno mediante l'esibizione, da parte di questo ultimo, di un valido documento di riconoscimento, unitamente al tesserino che indica il Codice Fiscale. Il beneficiario del sostegno provvederà ad indicare il numero progressivo, così come lo desume dalla graduatoria provinciale pubblicata, se contenuto nel flusso dispositivo dei bonifici domiciliati quale chiave d'accesso.

4.5 REVOCA DEL PAGAMENTO

Ciascun funzionario provinciale, su istruzioni della Regione ha la facoltà di revocare, tramite l'apposita funzione disponibile su BPIOL, le disposizioni di bonifico domiciliato precedentemente disposte e non ancora erogate, delle quali non siano ancora scaduti i termini di validità.

4.6 RENDICONTAZIONI DELLE DISPOSIZIONI E REPORTISTICA MENSILE

Tramite il collegamento BPIOL, Poste Italiane mette a disposizione di ciascun funzionario provinciale/regionale precedentemente individuato, la rendicontazione telematica delle disposizioni di bonifico domiciliato secondo i tracciati standard stabiliti da Poste.

La disponibilità a sistema delle rendicontazioni è riferita al mese corrente ed ai due mesi precedenti, è compito del referente provinciale, incaricato ad operare in nome e per conto della Regione, provvedere alla periodica acquisizione delle rendicontazioni tramite BPIOL.

Qualunque richiesta da parte della Regione o Provincia coinvolta nel processo di erogazione del sostegno, di rendicontazioni già fornite tramite BPIOL sarà oggetto di una gestione separata, nella quale Poste si riserva di valutarne fattibilità, tempi e costi.

4. RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

La rendicontazione inerente i servizi erogati, escludendo le attività già commissionate e per le quali vi è un quantum definito, ossia:

1. stampa e imbustamento di 500 mila Kit (busta, formulario di domanda e foglio istruzioni) per la partecipazione a bando Reddito Minimo Garantito;
2. distribuzione, in due step consecutivi, dei suddetti Kit a tutti gli uffici Postali della Regione Lazio ed ai Comuni c.d. “Capofila”, ovvero quelli indicati dalla Regione Lazio Assessorato Al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili (circa 900 punti di consegna).
3. attività di raccolta informazioni presso Centro Servizi fino a 150 mila kit;
4. coordinamento e post-vendita sulle attività sopraelencate;

sarà effettuata mensilmente secondo il seguente schema:

Servizio		Totale mese di riferimento al _/_/___	Totale Progressivo
invio lettera raccomandata ad aventi diritto	Costi di stampa e imbustamento		
invio lettera raccomandata ad aventi diritto	Tariffa postale		

La rendicontazione delle attività indicate nella sovraesposta tabella genererà una fattura emessa da Poste con cadenza mensile e con termini di pagamento fissati in 60 giorni data emissione fattura.

La rendicontazione relativa alle disposizioni ordinate da ciascuna Provincia per l'erogazione del sostegno Reddito Minimo Garantito (utilizzando il prodotto Bonifico Domiciliato), è messa a disposizione del cliente, giornalmente, tramite ciascuno dei cinque conti BPIOL e secondo i tracciati standard di Poste.

Le commissioni unitarie afferenti il servizio Bonifico Domiciliato sono pari a due Euro (2,00 €) I.V.A. esente e vengono addebitate sui cinque conti correnti della Regione contestualmente alla ricezione su sistemi Bancoposta delle disposizioni di pagamento.

5. OFFERTA ECONOMICA

Servizio integrato (una tantum)	Quantità	Costo Complessivo I.V.A. Esclusa
Produzione, stampa e imbustamento dei kit di partecipazione all'iniziativa Reddito Minimo Garantito	500.000	€225.000
Logistica, picking, packaging e stoccaggio presso nostri magazzini (in tali attività sono comprese la realizzazione e lo smistamento degli aggregati utili nella successiva fase di distribuzione dei formulari). Due cicli di distribuzione, con corriere espresso, per l'approvvigionamento degli Uffici Postali e dei Comuni Capofila della Regione Lazio.	10.000 confezioni da 50 kit e ca. 2250 consegne di aggregati consegnati con corriere fino a Kg 30	€38.280
Attività di raccolta informazioni presso Centro Servizi e relativa produzione delle graduatorie provinciali da valicare	Fino a 150.000	€196.720
Totale Complessivo (I.V.A. Esclusa)		€ 460.000,00

Fermo restando il totale complessivo, indicato in tabella, le singole voci di costo possono subire variazioni nel limite del 20% in aumento e in decremento. Tale modifiche verranno comunicate alla Regione. Variazioni ulteriori potranno essere effettuate, se adeguatamente motivate ed a seguito di autorizzazione da parte della Regione.

Il Servizio integrato, così come sopra presentato, determinerà l'emissione da parte di Poste di una fattura attiva, al raggiungimento dei 150 mila kit processati durante la fase di raccolta delle informazioni presso il Centro Servizi Poste o alla creazione ed inoltro delle graduatorie provinciali da validare. Il compenso per il servizio integrato è I.V.A. esclusa. I termini di

pagamento della fattura inerente il suddetto servizio sono fissati da policy aziendale, in giorni sessanta dalla data di emissione della stessa.

I servizi eccedenti quelli descritti nella tabella di pagina 13, sono da considerarsi a consumo e saranno fatturati con cadenza mensile (secondo lo schema e i termini di pagamento illustrati nel paragrafo 4 Rendicontazione dei Servizi). Gli importi unitari e complessivi (al netto dell'applicazione dell'I.V.A. ove dovuta), utili alla determinazione degli oneri a carico della Regione per i servizi a consumo, sono presentati nella sottostante tabella.

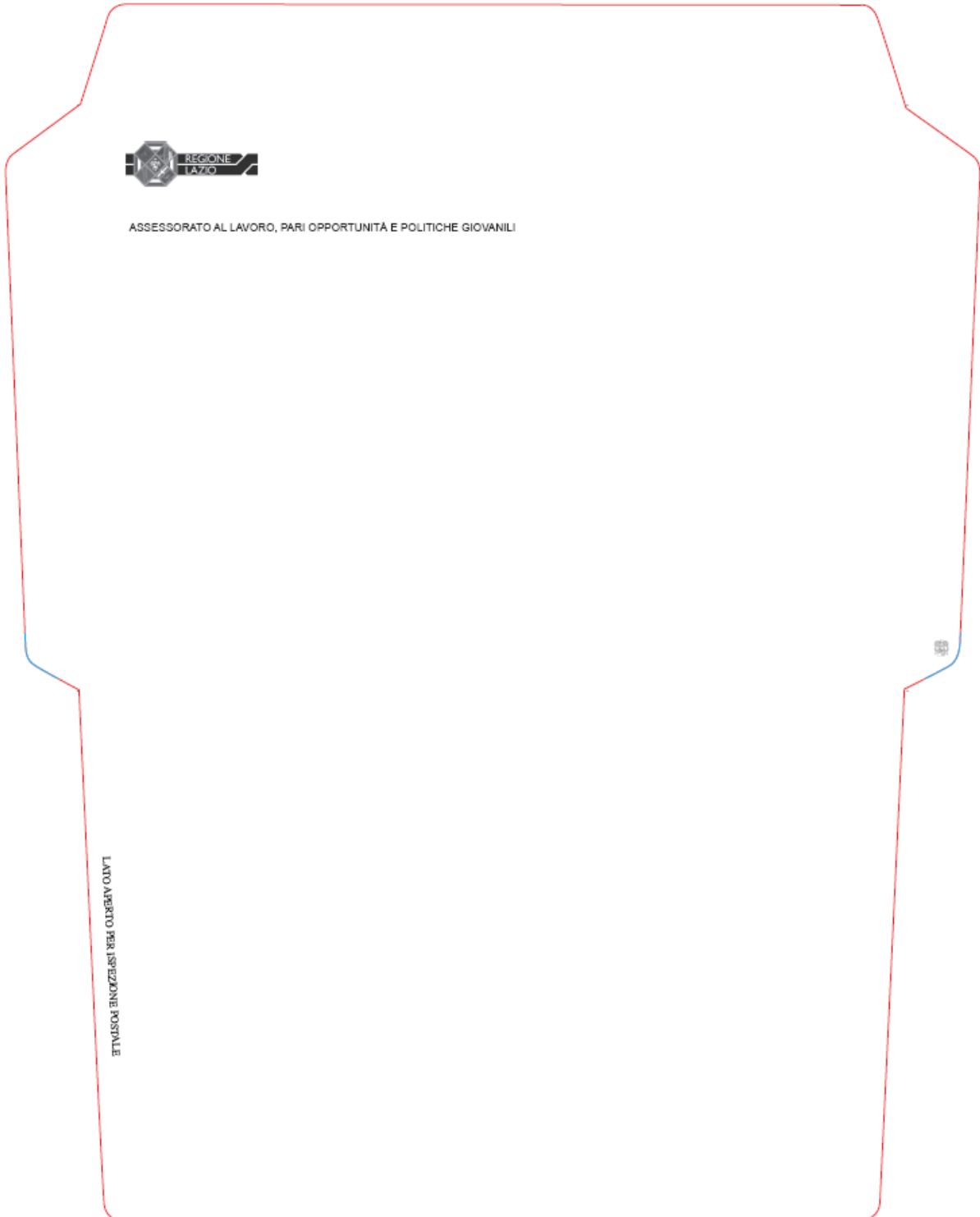
Servizi a consumo	Q.tà presunta	Prezzo Unitario	Corrispettivi ipotizzati
Stampa imbustamento lettera raccomandata A/R agli aventi diritto	12.000	€0,489 I.V.A. Esclusa	€5.868,00 I.V.A. Esclusa
Tariffa postale lettera raccomandata A/R agli aventi diritto	12.000	€3,40 I.V.A. Esente	€40.800,00 I.V.A. Esente
Commissioni Bonifico Domiciliato (erogazione del sussidio per 12 mesi)	12.000/mese	€2,00 I.V.A. Esente	€288.000,00 I.V.A. Esente
Spese tenuta conto BPIOL	5 conti	€180,00 / anno I.V.A. Esente	€900,00 I.V.A. Esente

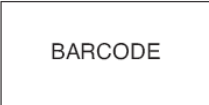
La presente offerta economica ha una validità di 30 giorni dalla data di formale presentazione.

Pertanto il costo complessivo a carico della Regione, al netto dell' I.V.A. ove dovuta è presuntivamente pari a Settecentonovantacinquemilacinquecentosessantotto/00 Euro (€795.568,00).

Questo costo è stato calcolato sommando al costo del servizio integrato una tantum, le commissioni dei bonifici domiciliati presumibilmente emessi ed i costi complessivi dei servizi cosiddetti a consumo, così come determinati in base alle quantità presunte indicate nella tabella di pagina 14.

ALLEGATO (Kit composto da Busta, Formulario e Foglio istruzioni)





ASSESSORATO AL LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI

Richiesta di accesso al reddito minimo garantito di cui alla legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009¹

Il/la sottoscritt_

Cognome	<input type="text"/>																										
Nome	<input type="text"/>																										
Nato/a a	<input type="text"/>																		II	<input type="text"/>		/	<input type="text"/>		/	<input type="text"/>	
Codice fiscale	<input type="text"/>																										
Residente nel Comune di²:	<input type="text"/>			Municipio³:	<input type="text"/>		Provincia	<input type="text"/>																			
Indirizzo	<input type="text"/>																										
Domicilio⁴ <i>Se diverso da residenza</i>	Comune	<input type="text"/>																						Provincia	<input type="text"/>		
	Indirizzo	<input type="text"/>																									
Telefono fisso	<input type="text"/>												Cellulare	<input type="text"/>													

avanza richiesta di accesso alle prestazioni dirette Reddito minimo garantito, previste dall'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009.
A questo fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità **dichiara** di possedere, alla data di presentazione della domanda (come da data in calce) i seguenti requisiti (barrare o compilare le caselle di riferimento):

Età compresa fra anni 30, compiuti, e anni 44⁵	<input type="text"/>		Iscrizione al Centro per l'impiego di⁶	<input type="text"/>		
Con la condizione di:	Disoccupato o precariamente occupato⁷	<input type="text"/>		Inoccupato⁸	<input type="text"/>	
Reddito personale imponibile nell'anno precedente la presentazione della domanda non superiore ad euro 8.000,00	<input type="text"/>					
Reddito da lavoro per l'anno in corso pari ad €	<input type="text"/>					
Residenza nel territorio della regione Lazio da almeno 24 mesi	<input type="text"/>		Genere:	Maschile	<input type="text"/>	
Possesso dello stato di disoccupazione da più di 24 mesi	<input type="text"/>		Appartenenza a nucleo familiare monoreddito⁹	<input type="text"/>		
Costituire nucleo familiare monoparentale con prole a carico¹⁰	<input type="text"/>					
Avere familiari a carico in numero di:	Maggiorenni¹¹	<input type="text"/>		Minorenni¹²	<input type="text"/>	
Essere disabile¹⁴	<input type="text"/>		Essere in dichiarata emergenza abitativa¹⁵	<input type="text"/>		
Reddito ISEE del proprio nucleo familiare nell'anno precedente la presentazione della domanda di €	<input type="text"/>					

Il/la sottoscritto/a **allega copia leggibile del documento di identità e si impegna** a produrre la documentazione relativa alle dichiarazioni autocertificate all'atto della sottoscrizione del Patto di servizio presso il centro per l'impiego competente. Il patto di servizio deve essere sottoscritto entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori degli ammissibili al reddito minimo garantito. La pubblicazione degli elenchi provvisori degli ammissibili al reddito minimo garantito avverrà, per ogni Provincia, sui siti web istituzionali delle Province, nonché negli albi pretori delle Province medesime.

Autorizzo ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti ai fini dell'espletamento delle procedure inerenti la presente richiesta.

Data	<input type="text"/>						Firma	<input type="text"/>					
-------------	----------------------	--	--	--	--	--	--------------	----------------------	--	--	--	--	--

STRAPPARE LUNGO LA PERFORAZIONE DOPO LA COMPILAZIONE

1. Compilare tutti i campi obbligatori, contrassegnati con asterisco (*), e facoltativi in stampatello, utilizzando per ogni lettera e per ogni cifra un solo quadratino. Non congegnare e non apporre cancellature. Non scrivere al di fuori dei campi indicati. Il presente modulo è composto da due fogli ed è stampato su carta auto copiante: tutto ciò che verrà scritto sul primo foglio risulterà in automatico anche sul secondo. Il foglio in copia dovrà essere trattenuto dal richiedente con il timbro del Comune capofila di Distretto socio-sanitario di riferimento, o del Municipio di appartenenza nel caso del Comune di Roma. Il timbro e l'indicazione della data e dell'ora della consegna della busta verranno apposti dagli operatori addetti alla ricezione sul foglio in copia e sulla busta al momento della consegna al Comune capofila, o al Municipio di appartenenza. Nel caso di spedizione della richiesta tramite ufficio postale, il foglio in copia dovrà essere conservato insieme alla ricevuta della raccomandata A/R.
2. Indicare il codice del Comune (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e tre le cifre del codice compresi gli zeri.
3. Solo per i residenti del Comune di Roma indicare il codice del Municipio (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e due le cifre del codice compresi gli zeri.
4. Se il Comune di domicilio è diverso da quello di residenza, indicare il nome per esteso, sia che si tratti di un Comune della Regione Lazio, sia che si tratti di un Comune di un'altra Regione.
5. Il requisito relativo all'età permane fino al giorno prima del compimento del 45esimo anno.
6. Indicare il codice del Centro per l'Impiego (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e due le cifre del codice compresi gli zeri.
7. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: barrare una sola casella: o "disoccupato - precariamente occupato" oppure "inoccupato".
8. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: barrare una sola casella: o "disoccupato - precariamente occupato" oppure "inoccupato".
9. Nota bene: se si barra questa casella non si deve barrare "costituire nucleo familiare monoparentale con prole a carico". Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
10. Nota bene: se si barra questa casella non si deve barrare "appartenenza a nucleo familiare monoreddito". Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
11. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: in caso di familiare maggiorenne (o minorenni) e disabile, indicare solo la condizione di disabilità.
12. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: in caso di familiare minorenni (o maggiorenne) e disabile, indicare solo la condizione di disabilità.
13. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
14. Vedi definizione nella nota 13 delle "Istruzioni per la compilazione".
15. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".

Copia da restituire a Regione Lazio



BARCODE

ASSESSORATO AL LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI

Richiesta di accesso al reddito minimo garantito di cui alla legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009¹

Il/la sottoscritt...

Cognome	<input type="text"/>																									
Nome	<input type="text"/>																									
Nato/a a	<input type="text"/>																		<input type="text"/>	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Codice fiscale	<input type="text"/>																									
Residente nel Comune di²:	<input type="text"/>			Municipio³:	<input type="text"/>		Provincia	<input type="text"/>																		
Indirizzo	<input type="text"/>																									
Domicilio⁴ <i>Se diverso da residenza</i>	Comune	<input type="text"/>																						Provincia	<input type="text"/>	
	Indirizzo	<input type="text"/>																								
Telefono fisso	<input type="text"/>												Cellulare	<input type="text"/>												

avanza richiesta di accesso alle prestazioni dirette Reddito minimo garantito, previste dall'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009.
A questo fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità **dichiara** di possedere, alla data di presentazione della domanda (come da data in calce) i seguenti requisiti (barrare o compilare le caselle di riferimento):

Età compresa fra anni 30, compiuti, e anni 44⁵	<input type="text"/>		Iscrizione al Centro per l'impiego di⁶	<input type="text"/>		
Con la condizione di:	Disoccupato o precariamente occupato⁷	<input type="text"/>	Inoccupato⁸	<input type="text"/>		
Reddito personale imponibile nell'anno precedente la presentazione della domanda non superiore ad euro 8.000,00	<input type="text"/>					
Reddito da lavoro per l'anno in corso pari ad €	<input type="text"/>					
Residenza nel territorio della regione Lazio da almeno 24 mesi	<input type="text"/>	Genere:	Maschile	<input type="text"/>	Femminile	<input type="text"/>
Possesso dello stato di disoccupazione da più di 24 mesi	<input type="text"/>	Appartenenza a nucleo familiare monoreddito⁹	<input type="text"/>			
Costituire nucleo familiare monoparentale con prole a carico¹⁰	<input type="text"/>					
Avere familiari a carico in numero di:	Maggiorenni¹¹	<input type="text"/>	Minorenni¹²	<input type="text"/>	Disabili¹³	<input type="text"/>
Essere disabile¹⁴	<input type="text"/>		Essere in dichiarata emergenza abitativa¹⁵	<input type="text"/>		
Reddito ISEE del proprio nucleo familiare nell'anno precedente la presentazione della domanda di €	<input type="text"/>					

Il/la sottoscritto/a **allega copia leggibile del documento di identità e si impegna** a produrre la documentazione relativa alle dichiarazioni autocertificate all'atto della sottoscrizione del Patto di servizio presso il centro per l'impiego competente. Il patto di servizio deve essere sottoscritto entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori degli ammissibili al reddito minimo garantito. La pubblicazione degli elenchi provvisori degli ammissibili al reddito minimo garantito avverrà, per ogni Provincia, sui siti web istituzionali delle Province, nonché negli albi pretori delle Province medesime.

Autorizzo ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti ai fini dell'espletamento delle procedure inerenti la presente richiesta.

Data	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>
-------------	----------------------	---	----------------------	---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	--------------	----------------------

STRAPPARE LUNGO LA PERFORAZIONE DOPO LA COMPILAZIONE

1. Compilare tutti i campi obbligatori, contrassegnati con asterisco (*), e facoltativi in stampatello, utilizzando per ogni lettera e per ogni cifra un solo quadratino. Non congegnere e non apporre cancellature. Non scrivere al di fuori dei campi indicati. Il presente modulo è composto da due fogli ed è stampato su carta auto copiante: tutto ciò che verrà scritto sul primo foglio risulterà in automatico anche sul secondo. Il foglio in copia dovrà essere trattenuto dal richiedente con il timbro del Comune capofila di Distretto socio-sanitario di riferimento, o del Municipio di appartenenza nel caso del Comune di Roma. Il timbro e l'indicazione della data e dell'ora della consegna della busta verranno apposti dagli operatori addetti alla ricezione sul foglio in copia e sulla busta al momento della consegna al Comune capofila, o al Municipio di appartenenza. Nel caso di spedizione della richiesta tramite ufficio postale, il foglio in copia dovrà essere conservato insieme alla ricevuta della raccomandata A/R.
2. Indicare il codice del Comune (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e tre le cifre del codice compresi gli zeri.
3. Solo per i residenti del Comune di Roma indicare il codice del Municipio (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e due le cifre del codice compresi gli zeri.
4. Se il Comune di domicilio è diverso da quello di residenza, indicare il nome per esteso, sia che si tratti di un Comune della Regione Lazio, sia che si tratti di un Comune di un'altra Regione.
5. Il requisito relativo all'età permane fino al giorno prima del compimento del 45esimo anno.
6. Indicare il codice del Centro per l'Impiego (vedi elenco nelle "Istruzioni per la compilazione"). Inserire tutte e due le cifre del codice compresi gli zeri.
7. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: barrare una sola casella: o "disoccupato - precariamente occupato" oppure "inoccupato".
8. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: barrare una sola casella: o "disoccupato - precariamente occupato" oppure "inoccupato".
9. Nota bene: se si barra questa casella non si deve barrare "costituire nucleo familiare monoparentale con prole a carico". Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
10. Nota bene: se si barra questa casella non si deve barrare "appartenenza a nucleo familiare monoreddito". Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
11. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: in caso di familiare maggiorenne (o minorenni) e disabile, indicare solo la condizione di disabilità.
12. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione". Nota bene: in caso di familiare minorenni (o maggiorenne) e disabile, indicare solo la condizione di disabilità.
13. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".
14. Vedi definizione nella nota 13 delle "Istruzioni per la compilazione".
15. Vedi definizione nelle "Istruzioni per la compilazione".

Copia per l'Utente

Estratto istruzioni: foglio 1 di 8



ASSESSORATO AL LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

Istruzioni per la compilazione della "Richiesta di accesso al reddito minimo garantito di cui alla legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009"

Sezione A - A quale ente e dove presentare la "Richiesta di accesso al reddito minimo garantito di cui alla legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009"

La richiesta va presentata al Comune capofila del Distretto socio-sanitario cui appartiene il richiedente. L'appartenenza ai diversi Distretti socio-sanitari è determinata sulla base del Comune di residenza del richiedente.

Nelle pagine da 6 a 8 viene fornito l'elenco dei Distretti socio-sanitari. Di ogni Distretto è riportato l'elenco dei Comuni che costituiscono i singoli Distretti, evidenziando in neretto il Comune capofila.

I richiedenti residenti nei Comuni di ogni Distretto socio-sanitario devono quindi indirizzare la richiesta al Comune capofila del proprio Distretto socio-sanitario (in neretto negli elenchi delle pagine da 6 a 8).

La richiesta deve essere consegnata oppure spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune capofila del Distretto socio-sanitario. Per i soli residenti del Comune di Roma le domande andranno consegnate al Municipio di appartenenza.

Sezione B - Indicazioni relative alle note a piè di pagina della "Richiesta di accesso al reddito minimo garantito di cui alla legge regionale n. 4 del 20 marzo 2009"

2. **Residente nel Comune di:** inserire il codice del Comune indicato nelle pagine da 2 a 4.
3. **Municipio:** l'elenco dei codici dei Municipi è indicato nella pagina 4.
5. **Età compresa tra anni 30, compiuti, ed anni 44:** il requisito relativo permane fino al giorno prima del compimento del 45esimo anno. Si è, altresì, in possesso di questo requisito a partire dal giorno di compimento del 30esimo anno di età.
6. **Iscrizione al Centro per l'Impiego:** inserire il codice del Centro per l'Impiego indicato nella pagina 5.
7. **Disoccupato/precariamente occupato:** Per entrambe le categorie (disoccupato" o "precariamente occupato") occorre rientrare nel cosiddetto stato di disoccupazione. Lo stato di disoccupato si acquisisce all'atto dell'iscrizione al Centro per l'Impiego e si mantiene anche se si è occupati (ivi compresi i contratti di tipo subordinato) quando il reddito annuo percepito è inferiore all'importo fiscale non soggetto all'imponibile IRPEF (€ 8.000,00).
8. **Inoccupato:** è inoccupato chi, iscritto al Centro per l'Impiego, è in cerca di prima occupazione.
9. **Appartenente a nucleo familiare monoreddito:** l'appartenenza al nucleo familiare è comprovata dal certificato dello Stato di famiglia. In questo caso occorre che solo uno dei componenti lo stato di famiglia percepisca redditi.
10. **Costituire nucleo familiare monoparentale con prole a carico:** vedovo/a, separato/a legalmente o di fatto, divorziato/a, genitore di minore non riconosciuto dall'altro genitore non convivente con nuovo partner.
11. **Maggiorenne:** sono maggiorenni i soggetti che hanno compiuto il 18esimo anno di età. Indicare nell'apposita casella il **numero di familiari a carico maggiorenni**.
12. **Minorenne:** sono minorenni i soggetti che non hanno compiuto il 18esimo anno di età. Si è, quindi, minorenni fino all'ultimo giorno antecedente il compimento del 18esimo anno di età. Indicare nell'apposita casella il **numero di familiari a carico minorenni**.
13. **Disabili:** Per disabile si intende la persona con certificazione di invalidità rilasciata dalle competenti Commissioni della Legge 104/91; è indispensabile che la percentuale di invalidità sia tale da consentire l'accesso ai servizi della L. 68/99, vale a dire superiore al 45% per le invalidità civili e superiore al 33% per le invalidità da lavoro. Indicare nell'apposita casella il **numero di familiari a carico disabili**.
15. **Emergenza abitativa:** è comprovata da idonea documentazione rilasciata dal Comune di residenza che attesti la condizione di emergenza abitativa del richiedente il beneficio.

ADDENDUM

-

Offerta servizi di comunicazione

PREMESSA

La presente offerta a vantaggio della Regione Lazio Assessorato regionale al “Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili” riguarda le attività di comunicazione e segue quella presentata in data 6 agosto '09 redatta per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'erogazione di un sostegno al reddito in favore dei disoccupati, inoccupati o precariamente occupati, previsto dalla legge regionale n° 4 del 20 marzo 2009 che istituisce il reddito minimo garantito.

I servizi che Poste Italiane S.p.A. (d'ora innanzi, *Poste*) erogherà alla Regione Lazio Assessorato regionale a “Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili” (d'ora innanzi, *Regione*) per l'esecuzione del progetto di cui in oggetto possono essere suddivisi nelle suddette macrofasi:

6. PRODUZIONE MATERIALE DI COMUNICAZIONE

in tale macro fase Poste provvederà:

16. a stampare e imbustare:

- 1000 poster per affissione (formato 70 x 100 cm) in quadricromia;
- 3500 poster per affissione (formato 50 x 70 cm) in quadricromia;
- 500000 brochure A4 piegatura in 3 ante
- 500 espositori da banco

17. a confezionare i materiali suddetti in aggregati idonei alla distribuzione;

18. a distribuire i kit secondo il piano concordato con la Regione, ossia mettendo a disposizione il materiale promozionale presso 500 Uffici Postali del Lazio e nei Comuni e Municipi indicati nella legge n° 4 del 20 marzo 2009 e successivi regolamenti. Il piano di distribuzione prevede, escludendo gli espositori da banco, un'unica consegna di tale materiale assieme alla prima relativa ai kit di modulistica. Gli espositori saranno messi a disposizione nei primi giorni del mese di settembre.

7. AFFITTO SPAZI PROMOZIONALI

Tali attività avverrà presso:

- 500 up ove saranno esposti depliant informativi
- 100 up per affissione locandina.

ed è stata dettagliata nel documento “allegato 1 Regione Lazio – Campagna di informazione sociale Reddito Minimo Garantito”

8. OFFERTA ECONOMICA

Servizi	Quantità	Costo Complessivo I.V.A. Esclusa
Produzione e stampa in quadricromia di <ul style="list-style-type: none"> • 1000 poster per affissione (formato 70 x 100 cm) in quadricromia; • 3500 poster per affissione (formato 50 x 70 cm) in quadricromia; • 500000 brochure A4 piegatura in 3 ante • 500 espositori da banco. 	Come da dettaglio	€20.600,00
Logistica, picking, packaging e stoccaggio presso nostri magazzini (in tali attività sono comprese la realizzazione e lo smistamento degli aggregati utili nella successiva fase di distribuzione dei formulari)	600 confezioni ca in kit da definire	€8.025,00
Un ciclo di distribuzione, con corriere espresso, per l'approvvigionamento degli Uffici Postali e dei Comuni Capofila della Regione Lazio,	Stimate ca. 600 consegne di aggregati fino a Kg 30	€5.400,00
Esposizione presso i nostri uffici postali come da piano allegato		€65.975,00
Totale Complessivo (I.V.A. esclusa)		€100.000,00

Fermo restando il totale complessivo, indicato in tabella, le singole voci di costo possono subire variazioni nel limite del 20% in aumento e in decremento. Tale modifiche verranno comunicate alla Regione. Variazioni ulteriori potranno essere effettuate, se adeguatamente motivate ed a seguito di autorizzazione da parte della Regione

Il compenso verrà fatturato al termine delle attività sopra descritte, con pagamento a 60 gg. data emissione fattura.